

La rassegna

Fatoumata Diawara inaugura «Ethnos»



Parte stasera alle ore 21 alla Villa Vannucchi di San Giorgio a Cremano con l'artista del Mali Fatoumata Diawara (nella foto) la ventunesima edizione del festival «Ethnos» diretto da Gigi Di Luca. Con lei sul palco ci saranno Jean Alain Hohy, Colin Laroche e Ekoué Jean Baptiste Gbadoe. Fatoumata reinventa i ritmi veloci e le melodie blues della sua ancestrale tradizione Wassoulou con una sensibilità istintivamente pop. Giovane donna che canta con la sua chitarra, Fatoumata Diawara, a poco più di 30 anni, ne ha fatte di esperienze anche fortissime, dalla lotta per le proprie ambizioni artistiche, al combattimento contro i pregiudizi culturali verso le donne africane, fino al successo precoce come attrice. Dopo una rocambolesca fuga da Bamako a Parigi per unirsi alla compagnia teatrale francese Royale de Luxe, ha iniziato la sua avventura musicale e stringendo celebri collaborazioni (vedi Herbie Hancock). «Ethnos» riprenderà poi il 29 a Torre Annunziata con itinerari, visite alle mostre e il concerto di Mieko Miyazaki (Giappone) a Palazzo Criscuolo (r. s.)